

Istituto Liceo "Veronese" di Montebelluna	Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni	
Titolo documento All-004 Procedura per individuazione criticità sanitarie		Revisione Rev. 00 del 28/01/019 Pag. 1 di 4

All-004 “Procedura per individuazione criticità sanitarie”

Allegato al Piano di PS

EMISSIONE/REVISIONE CORRENTE	
Rev.	Motivo della Emissione/Revisione
00 Del 28/01/2019	Prima emissione

Istituto Liceo "Veronese" di Montebelluna	Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni	
Titolo documento All-004 Procedura per individuazione criticità sanitarie	Revisione Rev. 00 del 28/01/019	Pag. 2 di 4

Procedura per l'individuazione delle criticità sanitarie che riguardano gli allievi e per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico.

Premessa¹

Nel caso di alunni con patologie che necessitano l'assunzione di farmaci di mantenimento o a scopo profilattico, la famiglia può richiedere la collaborazione della scuola.

Il riferimento per la gestione di questo problema è costituito dalle *Linee Guida per la somministrazione di farmaci a scuola* dei Ministero del Lavoro e MIUR del 25.11.05.

Le situazioni nelle quali è ammessa la somministrazione sono quelle che non richiedono competenze specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica. In ogni caso è previsto che la scuola debba acquisire richiesta formale dei genitori e certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere che specifichi modalità e tempi di somministrazione, posologia e regole di conservazione.

L'organizzazione di questo "servizio" spetta al Dirigente Scolastico, che dovrà verificare la disponibilità tra il proprio personale, docente e ATA, innanzitutto tra gli addetti PS. Le Linee guida ministeriali affidano agli Uffici Scolastici regionali la formazione degli operatori scolastici disponibili, che, in alternativa, potrebbe trovare collocazione, come modulo integrativo, nell'ambito dei corsi di formazione di PS; è opportuno, in casi particolari, prevedere anche un addestramento "in situazione" da parte del medico curante.

La scuola dovrà provvedere a individuare locali idonei per la somministrazione e tenuta dei farmaci, e il Dirigente Scolastico ne autorizzerà l'accesso ai famigliari, in caso possano provvedere autonomamente.

Nel caso il Dirigente Scolastico non sia in grado di assicurare tale "servizio" con personale interno, dovrà stabilire convenzioni con altri soggetti istituzionali o associazioni di volontariato. Se anche questa soluzione non fosse percorribile, deve comunicarlo alle famiglie richiedenti e al Sindaco di residenza dell'alunno.

Tale situazione potrebbe però essere considerata inadempimento dell'obbligazione contrattuale di vigilanza e custodia degli allievi assunta nei confronti dei genitori ed espone così la scuola a forme di responsabilità derivante dall'art. 2048 del CC e potrebbe configurare il delitto di abbandono di minore previsto e punito dall'art. 591 del CP.

Peraltro il rifiuto da parte del personale scolastico di assumere questo incarico per paura delle eventuali conseguenze non trova giustificazione, dal momento che non è riconosciuta alcuna responsabilità a loro carico, se sono state seguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso (art. 593 CP) la mancata somministrazione secondo le procedure previste.

Le situazioni di pertinenza della scuola però devono essere circoscritte e le istruzioni devono essere dettagliate. Dovrebbero poter usufruire di tale "servizio" gli allievi con malattia cronica (patologia che non guarisce e che richiede terapia di mantenimento, es. asma, diabete), in cui i farmaci devono essere assunti con orari e posologia costanti, ma anche quegli allievi che sono affetti da patologie che possono comportare urgenze (es. convulsioni, shock anafilattico) prevedibili, con manifestazioni corrispondenti a quelle previste e descritte dal medico, in cui i farmaci devono essere somministrati con la modalità e la posologia prescritte.

Nel caso che l'urgenza non presenti i sintomi descritti dal medico o riguardi un allievo per il quale non è stata avanzata alcuna richiesta, la gestione spetterà all'addetto PS e non dovrà essere somministrato alcun farmaco.

Introduzione alla specifica procedura di intervento

Il presente piano di intervento ha la finalità di garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, alla relazione, allo sviluppo delle potenzialità, al rispetto delle necessità individuali e al riconoscimento della dignità personale.

La presenza di studenti che soffrono di patologie anche lievi, croniche o transitorie che siano, pone in primo piano la tutela della salute, della sicurezza e del benessere. La scuola si impegna per sviluppare

¹ Tratta dal manuale del SiRVeSS "Gestione del Sistema Sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola" - Ed. 2013

Istituto Liceo "Veronese" di Montebelluna	Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni	
Titolo documento All-004 Procedura per individuazione criticità sanitarie	Revisione Rev. 00 del 28/01/019	Pag. 3 di 4

un'organizzazione adeguata, attraverso la quale eventuali esigenze terapeutiche vengano tenute nella giusta considerazione, favorendo un atteggiamento sereno nelle famiglie, negli studenti e nel personale scolastico. In primo luogo è fondamentale che la scuola sia adeguatamente informata sulle problematiche. Si auspica pertanto che le famiglie segnalino tempestivamente la presenza di eventuali malattie i cui sintomi possano manifestarsi in ambito scolastico quali, ad esempio: intolleranze, allergie, stati asmatici, diabete, epilessia, cardiopatie, allergie, traumi ortopedici, utilizzo di protesi varie, ecc. In tal modo il personale scolastico potrà garantire un'attenzione particolare ed eventualmente mettere in atto le misure necessarie.

Sarà quindi importante la collaborazione fra tutti i soggetti (scuola, famiglia, personale sanitario) perché si realizzi la necessaria conoscenza delle problematiche e una buona cooperazione nell'interesse del minore, dalla pratica di misure cautelative alle azioni richieste in situazioni di emergenza.

Procedura di intervento per l'individuazione delle necessità di somministrazione di farmaci

- 1) Inviare la circolare somministrazione farmaci al personale scolastico (Allegato A) e alle famiglie (allegato B) con allegati i modelli per la richiesta e la certificazione.
- 2) Acquisire la richiesta di somministrazione del farmaco da parte delle famiglie (Allegato C) e il certificato medico secondo il modello specifico predisposto dall'Istituto (allegato D).
- 2) Il coordinatore di classe compila, con la collaborazione della segreteria e dell'RSPP dell'Istituto, il Piano di Assistenza (allegato E).
- 3) Le famiglie possono chiedere la somministrazione di farmaci indispensabili e farmaci salvavita in orario scolastico tramite due modalità:

- possono chiedere l'autorizzazione a somministrare direttamente il farmaco o ad incaricare di ciò una persona esterna alla scuola, allegando dichiarazione del medico che attesta la necessità.

Il medico, nel rilascio della prescrizione per la somministrazione di farmaci a scuola, si atterrà ai seguenti criteri:

- ✓ l'assoluta necessità;
- ✓ la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- ✓ la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione dei farmaci;
- ✓ la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

- 4) Il Dirigente Scolastico, acquisita la richiesta dei genitori e il modulo di prescrizione del medico, valuta la fattibilità organizzativa, mettendo in atto le seguenti azioni:

- individua gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo/assistenziale) disponibili a somministrare i farmaci;
- garantisce al personale che si è reso disponibile alla somministrazione dei farmaci informazione e formazione specifica;
- convoca un incontro tra famiglia, insegnanti del consiglio di classe, collaboratori scolastici, servizi sanitari (medico di base, medico specialista, personale sanitario dell'ULS di riferimento), eventualmente responsabile della sicurezza, al fine di costruire uno specifico Piano di assistenza che indichi le modalità di intervento e di somministrazione del farmaco, che coordini gli interventi e assicuri una corretta e puntuale informazione a tutti gli operatori che vengano a contatto con lo studente. Si provvederà a stilare un verbale dell'incontro che verrà fatto firmare dai presenti (in particolare personale medico e famiglia);
- garantisce la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso, previo sopralluogo nel plesso scolastico interessato e predisposizione dell'attrezzatura necessaria;
- In occasione dei passaggi ad altre scuole, invita espressamente i genitori dello studente ad informare il Dirigente Scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto.

Istituto Liceo "Veronese" di Montebelluna	Normativa di riferimento D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni	
Titolo documento All-004 Procedura per individuazione criticità sanitarie	Revisione Rev. 00 del 28/01/019	Pag. 4 di 4

Se all'interno della scuola non vi fosse personale disponibile alla somministrazione, il Dirigente Scolastico si impegna comunque a richiedere la definizione di un piano per gestire le possibili emergenze, che definisca le azioni da intraprendere in caso di crisi, i sintomi importanti da valutare, l'elenco di persone e numeri di telefono da utilizzare, strutturati in modo gerarchico per disponibilità e importanza.

5) viene predisposto un "Piano di intervento" specifico per lo studente che raccoglie tutte le informazioni utili a gestire gli interventi sia in caso di farmaci indispensabili per la terapia che salvavita.

5) Gli insegnanti del consiglio di classe, gli addetti al primo soccorso ed eventuale personale ATA, che si rende disponibile alla somministrazione, verranno informati delle indicazioni fornite dal medico e copia del "Piano di intervento" verrà formalmente consegnato a loro.

Compiti delle diverse componenti

Il personale sanitario:

- fornisce informazioni scritte ai docenti sulla tipologia di disturbi e le necessità, suggerimenti per la cura e la gestione della quotidianità;
- indica in modo preciso gli eventi che devono allarmare specificandone l'intensità, la modalità corretta di reazione a tali eventi, la gestione dell'emergenza.

La famiglia:

- fornisce eventuali farmaci e tutto il materiale che si renda necessario per la gestione dell'emergenza;
- si assume la responsabilità del controllo delle date di scadenza e dell'integrità dei materiali forniti;
- informa puntualmente la scuola di ogni variazione intervenuta.

Il personale della scuola:

- conserva tutte le informazioni nel registro o altro luogo condiviso e le rende immediatamente disponibili per ogni docente che entri in contatto con l'allievo;
- raccoglie le informazioni da diffondere a tutto il personale (docenti, educatori, personale ATA) che a vario titolo viene a contatto con l'allievo, sia in via abituale che occasionale (supplenze, ecc.);
- si occupa di informare tutto il personale della scuola delle problematiche, in modo che chiunque possa rilevare eventuali segnali di criticità e informare immediatamente la persona incaricata della gestione;
- durante le uscite didattiche provvede che i farmaci vengano portati al seguito dell'alunno e predispone numeri telefonici di medici reperibili sul luogo della gita, utili in caso di emergenze;
- nomina i responsabili che periodicamente verificano l'efficienza di tutto il materiale, controllano che le risorse stabilite siano a disposizione secondo le corrette modalità d'uso; verificano che i numeri di telefono per le emergenze siano a disposizione, facilmente reperibili in un luogo condiviso posto vicino al telefono della scuola e che tali modalità siano a conoscenza di tutto il personale della scuola.

Allegati

- A - Circolare somministrazione farmaci in orario scolastico docenti
- B - Circolare somministrazione farmaci in orario scolastico famiglie
- C – Allegato alla circolare somministrazione farmaci – Richiesta somministrazione dei genitori
- D - Allegato alla circolare somministrazione farmaci - Modello certificato medico
- E - Allegato alla circolare somministrazione farmaci – Piano di assistenza